

Deliberazione della Giunta Regionale 10 marzo 2014, n. 2-7192

Proroga per l'annualità 2014 del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni.

A relazione del Presidente Cota e dell'Assessore Porchietto:

Considerato che:

la Regione Piemonte è impegnata in un piano generale di valorizzazione dei giovani e si impegna a contrastare le diverse forme di disagio, anche attraverso la valorizzazione di esperienze efficaci e efficienti, apprezzando la serietà, la qualità di iniziative concrete, mirate all'importante finalità sociale del contenimento e della prevenzione dei fenomeni del disagio giovanile e della dispersione scolastica, consentendo ai giovani di dotarsi di esperienze concrete utili per il proficuo inserimento nel mondo del lavoro;

la Regione Piemonte ritiene che le attività sviluppate dalla Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni permettano di conseguire eccellenti risultati in termini di bilancio sociale sia per le persone, sia per il territorio e la collettività, identificandone un dispositivo innovativo che può fungere da stimolo per la nascita di esperienze analoghe e riconoscendone il valore di pubblica utilità;

la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni ha finalità educative e che, in particolare, favorisce la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro, migliorando ed innovando i servizi educativi, ponendo attenzione alle politiche di inclusione sociale, alla prevenzione delle diverse forme di disagio giovanile e ai fenomeni di dispersione scolastica, dando vita a numerosi progetti extra curriculari legati al sostegno allo studio, all'arte, alla musica, allo sport e al gusto, aventi l'obiettivo di creare un punto di aggregazione per i giovani, ove sia evidente la finalità educativa e si possano sperimentare approcci positivi in termini di apprendimento al lavoro e di impiego ottimale del tempo libero;

la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni ha contribuito a favorire, per la quasi totalità dei suoi iscritti, il raggiungimento di una qualifica professionale, recuperandoli anche dalla dispersione scolastica e da gravi situazioni di disagio economico e sociale e che la maggior parte dei qualificati ha trovato occupazione coerente con il settore in cui ha frequentato l'attività formativa, anche grazie al fatto che la Fondazione accompagna singolarmente tutti i giovani nelle diverse fasi della loro vita sino all'inserimento lavorativo;

la Fondazione ha coinvolto istituzioni civili ed economiche sia nella fase di avvio, sia nei successivi anni dedicati alla messa a regime dell'iniziativa, dimostrando capacità di relazione e di partnership con i sostenitori locali, accogliendo ogni anno oltre un migliaio di ragazzi dai 14 ai 18 anni per attività strutturate, coinvolgendoli in iniziative specifiche ed agendo anche nel campo dell'integrazione, attraverso il coinvolgimento di giovani provenienti da altri paesi;

il progetto della Fondazione si prefigge lo scopo di rispondere ai gravi bisogni emergenti dal mondo dei giovani adolescenti, con particolare riferimento agli interventi legati al recupero della dispersione, alla prevenzione della microcriminalità, al sostegno allo studio, all'accompagnamento al lavoro, all'attivazione di attività culturali e sportive, alle manifestazioni di sensibilizzazione e di coinvolgimento dell'opinione pubblica, dando continuità alle iniziative ed agli interventi della Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni, favorendone la crescita attraverso lo sviluppo di

azioni di promozione, con lo scopo dell'ampliamento delle attività nell'ambito del territorio regionale;

in data 20 luglio 2011 la Regione Piemonte e la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa triennale 2011/2013 (approvato con D.G.R. n. 7 – 2162 del 13 giugno 2011) per la valorizzazione dell'attività di preparazione e di avviamento dei giovani al lavoro, di prevenzione delle forme di disagio giovanile e dei fenomeni di dispersione scolastica, con l'obiettivo di creare un punto di aggregazione per i giovani, con finalità educativa, funzionale ad un approccio positivo al lavoro e all'impiego ottimale del tempo libero;

a seguito della firma del Protocollo di Intesa, nell'arco del triennio 2011/2013 sono state impegnate dalla Regione Piemonte risorse finanziarie, a fronte della presentazione, alla Presidenza della Giunta regionale, di un progetto che conteneva l'andamento delle attività, il bilancio annuale dell'esercizio, le linee generali di azione e gli interventi volti allo sviluppo delle proprie finalità;

alla luce degli importanti risultati raggiunti nel triennio 2011/2013, si ritiene di prorogare il Protocollo d'Intesa per l'anno 2014, destinando allo scopo la somma di Euro 150.000,00, che trova competenza sulla UPB n. DB15001, Cap. 146845, e sulla UPB n. DB21001, Cap. 188240.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni dei relatori, unanime,

delibera

- di approvare, per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa, la proroga per l'annualità 2014 del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte e la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni, per la valorizzazione dell'attività di preparazione e di avviamento dei giovani al lavoro, di prevenzione delle forme di disagio giovanile e dei fenomeni di dispersione scolastica, con l'obiettivo di creare un punto di aggregazione per i giovani, con finalità educativa, funzionale ad un approccio positivo al lavoro e all'impiego ottimale del tempo libero;

- di dare mandato alla Direzione Istruzione Formazione professionale e Lavoro e alla Direzione Innovazione, Ricerca ed Università di provvedere all'attuazione della proroga per l'annualità 2014 del Protocollo d'Intesa con la Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni, e di disporre tutte le attività necessarie per concordare l'intervento, individuando le attività e le iniziative compatibili con le risorse effettivamente disponibili, che trovano competenza sulle UPB n. DB15001 e DB21001.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 della Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)